



COMUNE DI BERRA

Provincia Di Ferrara

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 21 del 21-03-2005

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ILLUMINAZIONE CIMITERIALE.

L'anno **duemilacinque**, il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sede comunale si è riunito in adunanza **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i signori

CAPISANI CRISTIANO	Assente
BARBIERI FILIPPO	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
ZAGHINI ERIC	Presente
BENETTI CRISTIANO	Presente
ANTONELLINI MARIA	Presente
PETRACCHINI PAOLO	Presente
MARCHESINI MARCO	Presente
GRANDI SIMONE	Presente
RAMINELLI ALESSANDRO	Presente
ROSSI PAOLO SILVANO	Presente
MANTOVANI SIMONETTA	Presente
CONTATO ROBERTO	Assente
CHIAVIERI RENATO	Presente
GRILLANDA STEFANO	Presente
PILLAN ANDREA	Assente
VINCENZI FLORIO	Presente
	Presente

Presiede il VICE SINDACO, GRANDI SIMONE.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE SERPILLI FRANCESCO.

Essendo la seduta legale, per essere di Prima convocazione, il Presidente la dichiara aperta.

Sono chiamati a fungere da scrutatori i consiglieri signori:

ANTONELLINI MARIA

ROSSI PAOLO SILVANO

GRILLANDA STEFANO

Il Vicesindaco illustra l'adottando provvedimento;

Esce il consigliere Chiavieri: 13 presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente regolamento per il servizio di illuminazione votiva delle sepolture nei cimiteri comunali, approvato con atto C.C. n. 142 del 12 dicembre 1985 e successivamente modificato con atto consiliare n. 74 dell'11 aprile 1986;

Ritenuto opportuno modificarlo, adeguandolo alle mutate esigenze e alla luce delle nuove disposizioni legislative, per meglio disciplinare lo svolgimento del servizio;

Avuti i pareri favorevoli del responsabile del settore proponente, per la regolarità tecnica, e del responsabile della ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti unanimi palesemente espressi

D E L I B E R A

1) di modificare il regolamento per il servizio di illuminazione votiva delle sepolture nei cimiteri comunali di cui in premessa, approvando il testo riportato nell'allegato A) che fa parte integrante del presente atto;

2) la presente modifica del regolamento avrà effetto dal 1° gennaio 2005.

COMUNE DI BERRA
Provincia di Ferrara

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA
DELLE SEPOLTURE NEI CIMITERI COMUNALI**

ART. 1 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione votiva sarà gestito in economia, salvo il potere del Consiglio Comunale di deliberarne la concessione a ditta privata.

La concessione sarà disciplinata da apposito regolamento.

ART. 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO

L'impianto di lampade votive sulle tombe, loculi, cappelle, ecc... è facoltativo e può essere richiesto con le modalità di seguito indicate.

ART. 3 – DOMANDA DI UTENZA

Per ottenere l'utilizzazione del servizio, l'interessato dovrà presentare apposita domanda su modulo fornito dall'ufficio segreteria.

L'accettazione della domanda è subordinata alle possibilità tecniche di esecuzione dell'allacciamento.

Gli utenti sono tenuti a comunicare prontamente ogni rettifica o variazione da apportare al recapito, al fine di evitare disagi e la disattivazione del servizio per mancato pagamento nei termini dovuti. Nel caso di morte dell'utente intestatario dell'abbonamento, gli eredi sono tenuti a regolarizzare l'intestazione dell'abbonamento già in essere.

Per qualsiasi variazione di titolarità dell'abbonamento, l'utente già abbonato ed il nuovo intestatario dovranno sottoscrivere entrambi la regolarizzazione dell'intestazione.

ART. 4 – VERSAMENTO DEI DIRITTI DI ALLACCIAMENTO

In caso di accoglimento della domanda, il richiedente dovrà versare i diritti di allacciamento e la quota di canone residuo per l'anno in corso. Si provvederà alla stipulazione dell'atto di concessione, che sarà firmato dal responsabile del settore, e si darà corso all'allacciamento in seguito alla presentazione da parte del richiedente delle ricevute di versamento dell'importo dovuto.

ART. 5 – ESECUZIONE DEI LAVORI DI ALLACCIAMENTO

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dal Comune, o dall'eventuale ditta appaltatrice dei lavori, con personale e materiali propri.

ART. 6 – RISERVA DI CONCESSIONE DI ALLACCIAMENTO

Nel caso in cui la richiesta di utenza venga fatta per settori o aree i cui viali di delimitazione non siano percorsi dalla rete di distribuzione, la concessione è subordinata alla decisione insindacabile del Comune di estendere la rete di distribuzione a tale settori, compatibilmente con l'ammontare della spesa e le possibilità finanziarie dell'Ente.

Ove la costruzione della nuova rete di distribuzione si presentasse oltremodo onerosa, il Comune potrà richiedere agli interessati il pagamento di un contributo a fondo perduto da concordare caso per caso, senza peraltro che l'interessato possa vantare futuri diritti sulla rete costruita.

ART. 7 – ATTIVAZIONE DELL'UTENZA

I lavori per l'attivazione dell'utenza vengono eseguiti dal personale addetto mediante prolungamento del cavo di distribuzione sino al sepolcro da illuminare.

L'allacciamento del cavo di distribuzione al portalampada o altro apparecchio decorativo, ed ogni altra spesa per sostegni, lampadari, trapanazione di lastre di marmo, di muretti ecc... per la sistemazione di lampade secondo il desiderio dei richiedenti, sono eseguiti dal personale addetto a completo carico degli utenti.

Sui loculi e cellette ossario devono essere installati solo i supporti lampada forniti dal Comune.

I supporti lampada installati sulle tombe private devono essere di modello approvato dal Comune.

Su tutti i tipi di sepoltura verrà installata una lampada da tre Watt.

Nelle cappelle gentilizie potrà essere installata una lampadina da tre Watt su ogni sepoltura, oppure un lampadario centrale con una sola o tante lampadine da tre Watt quante sono le sepolture. In quest'ultimo caso l'utente pagherà un canone di allacciamento per il lampadario ed un canone di abbonamento per ogni lampadina installata.

ART. 8 – DURATA DELLE UTENZE

La concessione è a tempo indeterminato. Decade tuttavia quando cessa il diritto alla sepoltura.

Il pagamento del canone di abbonamento avviene annualmente.

Nel caso di inizio o cessazione dell'utenza nel corso dell'anno il canone verrà corrisposto per i mesi di utilizzo, intendendosi intero il mese iniziato.

ART. 9 – COLLABORAZIONE DEGLI UTENTI

Gli utenti sono tenuti a segnalare all'Amministrazione Comunale le eventuali anomalie inerenti lo svolgimento del servizio delle quali vengono comunque a conoscenza.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL CANONE ANNUALE

Il pagamento del canone annuale avverrà mediante invio presso il domicilio dell'interessato, entro due mesi dall'approvazione delle tariffe per l'anno in corso, di apposito bollettino, con l'indicazione della scadenza entro la quale effettuare il versamento e le sue modalità.

In caso di servizio appaltato, il pagamento avverrà o sarà diretto alla ditta appaltatrice, che rilascerà apposita ricevuta.

In caso di mancato versamento del canone dovuto, l'Amministrazione avrà diritto di sospendere senza altra formalità la fornitura del servizio, dando avviso all'utente dell'avvenuta sua interruzione e prescrivendo un termine massimo di venti giorni per il versamento del canone.

ART. 11 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

Quando l'utenza venisse interrotta per mancato pagamento del canone e ove l'utente non ne richiedesse il ripristino versando il canone dovuto nel termine prescrittogli, la concessione sarà revocata definitivamente senza alcuna particolare formalità.

L'Amministrazione non è tenuta in tal caso ad alcun indennizzo.

ART. 12 – DISDETTA

La concessione può essere disdetta dal privato in ogni momento.

La disdetta va data con lettera raccomandata diretta all'Amministrazione, ovvero con lettera

consegnata a mano al protocollo del Comune che ne rilascia ricevuta.

ART. 13 – RICAMBIO DELLE LAMPADE

Il ricambio delle lampade viene eseguito dal personale comunale con spese a carico del Comune.

ART. 14 – SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL SERVIZIO

Il Comune, o chi per esso, si riserva il diritto di sospendere temporaneamente il servizio per casi di forza maggiore, guasti o in dipendenza di lavori da eseguire.

Il Comune disporrà di adeguata sorveglianza perché le lampade non rimangano spente, ma in ogni caso nessuna responsabilità può derivare all'Ente, o a chi per esso, per il fatto che le lampade votive rimangano spente per guasti o per qualsiasi altra ragione.

ART. 15 – DIVIETO DI MANOMISSIONE DEGLI IMPIANTI

E' severamente proibito sostituire le lampade con altre di potenza superiore a quella stabilita dal Comune, ovvero modificare o manomettere gli impianti, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica, servirsi di speciali installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione, installare portalampade di modello non autorizzato.

I contravventori saranno perseguiti a norma della legge penale.

Il Comune si riserva di revocare la concessione.

ART. 16 – INTERESSI

Il ritardo nel pagamento dei canoni darà diritto all'applicazione degli interessi nella misura pari al tasso legale vigente al momento, oltre al rimborso delle spese vive di carattere amministrativo sostenute dal Comune.

ART. 17 – TARIFFE

Le tariffe dovute dall'utenza per il servizio di illuminazione votiva sono definite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 18 – ESENZIONI

Sono esenti dalle spese di allacciamento e dal canone di abbonamento le sepolture dei caduti in guerra.

ART. 19 – NORMA FINALE

Per quanto qui non previsto si fa riferimento alle vigenti leggi statali e della Regione Emilia Romagna in materia di polizia mortuaria, al T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché al Regolamento comunale di polizia mortuaria.

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ILLUMINAZIONE CIMITERIALE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)	Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere: Favorevole Il Responsabile F.to CELLINI EMIDIO
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)	Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime il seguente parere: Favorevole Il Responsabile F.to CELLINI EMIDIO

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to GRANDI SIMONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to BARBIERI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SERPILLI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 13-04-2005 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – c. 1° del D. Lgs. 267/2000.

Berra li, 13-04-2005

IL RAGIONIERE
F. to SERPILLI FRANCESCO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Berra li, 13-04-2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
SERPILLI FRANCESCO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del D. Lgs. N. 267/2000, art. 134 – 3° comma.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to